

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto

beko Bitumen Primer

UFI:

NWSV-80XE-D004-HCXM

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Agente anti-corrosivo.

Usi sconsigliati

Nessuna informazione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

beko Italia srl

Via San Paolo 29

IT-39050 San Paolo - Appiano

Tel.: +49 (0) 9091 90898-0

info@beko-group.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

- Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 **tel. 06 6859 3726**
- Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 **tel. 800 183 459**
- Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, Via A.Cardarelli,9 80131 **tel. 081 545 3333**
- Policlinico Umberto I Roma, V.le del Policlinico, 155 161 **tel. 06 4997 8000**
- Policlinico A.Gemelli Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 168 **tel. 06 305 4343**
- Osp. Careggi U.O. Toss. Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 **tel. 055 794 7819**
- Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 **tel. 0382 24444**
- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 **tel. 02 6610 1029**
- Az. Osp. Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 **tel. 800 883 300**
- Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126 **tel. 800 011 858**

Fornitore

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Aerosol 1; H222 Aerosol altamente infiammabile.

Aerosol 1; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Asp. Tox. 1; H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 3; H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 2; H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



Avvertenza: **PERICOLO**

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P302 + P352 + P362 + P364 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P304 + P340 + P312 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Contiene:

idrocarburi, C9, aromatici

idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici,

2.3 Altri pericoli

PBT/vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente accumularsi (vPvB) in percentuale $\geq 0,1$ %.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%.

Altre informazioni

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

3.2 Miscela

Nome chimico	CAS EC Indice REACH	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
isobutano	75-28-5 200-857-2 601-004-00-0 01-2119485395-27	25-50	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	C, U
idrocarburi, C9, aromatici	64742-95-6 918-668-5 - 01-2119455851-35	10-25	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H335 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411 EUH066	/	P
idrocarburi, C7- C9, n-alcani, isoalcani, ciclici,	- 920-750-0 - 01-2119473851-33	2,5-25	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411 EUH066	/	/
propano	74-98-6 200-827-9 601-003-00-5 01-2119486944-21	10-25	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	U
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	64742-49-0 927-510-4 - 01-2119475515-33	10-25	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411	/	/
carbonato di propilene	108-32-7 203-572-1 607-194-00-1	<2,5	Eye Irrit. 2; H319	/	/
n-esano	110-54-3 203-777-6 601-037-00-0	<1	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Repr. 2; H361f STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 2; H411	STOT RE 2; H373; C ≥ 5%	/

Note per gli ingredienti

C	<p>Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri.</p> <p>In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.</p>
P	<p>Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno o mutageno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per dette classi di pericolo.</p> <p>Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331.</p>
U	<p>Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici:</p> <p>Press. Gas (Comp.) Press. Gas (Liq.) Press. Gas (Ref. Liq.) Press. Gas (Diss.)</p> <p>Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).</p>

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza. Non somministrare cibi o bevande in caso la vittima del sinistro sia priva di sensi. Porre la vittima su un fianco e verificare la pervietà delle vie respiratorie. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

In caso di inalazione

Portare il sinistrato all'aria fresca – abbandonare la zona inquinata. Lasciar riposare in una posizione che favorisca il respiro. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Chiedere l'aiuto di un medico. Se la persona è in stato di incoscienza, adottare la posizione di sicurezza e chiedere l'aiuto di un medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere abiti e scarpe contaminati. Lavare abbondantemente con acqua le parti del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

In caso di ingestione

Non è probabile. Ingestione accidentale: Sciacquare la bocca con acqua! Non provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico. Mostrare al medico il foglio o l'etichetta di sicurezza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

I vapori possono provocare sonnolenza e vertigini. Può provocare irritazioni alle vie respiratorie. Tosse, starnuti, secrezione nasale, respiro affannoso.

In caso di contatto con la pelle

Irrita la pelle. Prurito, arrossamento, dolore. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

In caso di contatto con gli occhi

Nel contatto con gli occhi può provocare irritazione.

In caso di ingestione

L'ingestione è improbabile perché si tratta di un aerosol. Ingestione accidentale: L'ingestione può causare dolori addominali. Può causare nausea/vomito e diarrea. Irritante. Può essere letale in caso di ingestione e di inalazione nelle vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

I mezzi di estinzione idonei

Diossido di carbonio (CO₂).

Polvere secca.

Spruzzi d'acqua.

Alcool-resistente schiuma. Gli incendi maggiori estinguere con acqua nebulizzata o la schiuma resistente all'alcool.

Selezionare i mezzi di estinzione alle situazioni e circostanze attuali.

I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua diretto. Un getto d'acqua diretto può estendere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici; evitare l'inalazione di gas/fumi. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO₂). Vari idrocarburi.

Aldeidi. Fuliggine;

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni di protezione

In caso di incendio, delimitare immediatamente l'area ed evacuare tutte le persone nelle vicinanze. Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento. In caso di incendio i distributori di aerosol possono scoppiare e schizzare a grande velocità in diverse direzioni. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Raffreddare i contenitori non infiammabili con acqua e rimuoverli eventualmente dalla zona dell'incendio. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifiama (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per vigili del fuoco (UNI EN 15090).

Altre informazioni

I mezzi di estinzione contaminati devono essere raccolti e smaltiti secondo le normative vigenti; è proibito smaltirli nell'impianto fognario.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire un'adeguata ventilazione. Assicurare le possibili fonti di accensione o di calore – non fumare!

Procedure di emergenza

Evacuare la zona di pericolo. Allontanare eventuali persone presenti che non siano addette alle operazioni di intervento. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Con arginamenti appropriati, evitare la fuoriuscita in acqua/ fognature/canali o su terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Arginare la fuoriuscita, se ciò non comporta rischi elevati.

Per la bonifica

Evitare fuoriuscita in corsi d'acqua, impianti fognari e acque freatiche. Raccogliere contenitori spray e disporli secondo il regolamento. Rilascio di liquido a causa di aerosol danneggiato può (rilascio di grandi quantità): Arginare le grandi quantità e pomparle in un serbatoio; raccogliere il resto con materiale assorbente e smaltire secondo le normative. Non assorbire la fuoriuscita con segatura o altri materiali infiammabili/ combustibili. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere il punto 13). Pulire la zona contaminata.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una buona ventilazione. Proteggere dal calore, dai raggi diretti del sole e da fiamme e scintille. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Questo prodotto sviluppa vapori infiammabili che possono formare miscele esplosive con l'aria. Evitare l'elettrizzazione statica. Utilizzare attrezzi antiscintillamento.

Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Prendere cura della ventilazione locale dove vi è possibilità di inalazione dei vapori e degli aerosol.

Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

Altre misure

Nessuna informazione.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Tenere conto delle misure prescritte nella sezione 8 della presente scheda di sicurezza. Indossare equipaggiamento protettivo. Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non inalare vapori/spray.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Conservare in un contenitore ermeticamente chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali.

Materiale da imballaggio

Imballaggio originale.

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Non conservare gli imballaggi senza etichetta.

Temperatura di stoccaggio

Nessuna informazione.

Istruzioni per l'allestimento del magazzino

Nessuna informazione.

Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

Nessuna informazione.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessuna informazione.

Soluzioni specifiche per l'industria

Nessuna informazione.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico	mg/m ³	ml/m ³	Valore a breve termine mg/m ³	Valore a breve termine ml/m ³	Nota	Valori limite biologici
n-Esano (110-54-3)	72	20	/	/	-	/

Informazioni sulle procedure di monitoraggio

UNI EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. UNI EN 689:2019 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

Valori DNEL/DMEL

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Tipo d'esposizione	durata dell'esposizione	Nota	Valore
idrocarburi, C9, aromatici	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	150 mg/m ³
idrocarburi, C9, aromatici	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	25 mg/kg peso corporeo/giorno
idrocarburi, C9, aromatici	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	32 mg/m ³
idrocarburi, C9, aromatici	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	11 mg/kg peso corporeo/giorno
idrocarburi, C9, aromatici	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	11 mg/kg peso corporeo/giorno
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici,	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	2035 mg/m ³
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici,	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	773 mg/kg peso corporeo/giorno
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici,	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	608 mg/m ³
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici,	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	699 mg/kg pc/giorno
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici,	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	699 mg/kg peso corporeo/giorno
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	2085 mg/m ³
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	300 mg/kg peso corporeo/giorno
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	447 mg/m ³
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	149 mg/kg peso corporeo/giorno
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	149 mg/kg peso corporeo/giorno

Valori PNEC

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Misure precauzionali

Agire conformemente con le pratiche migliori industriali di igiene e sicurezza. Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. Se si riscontra che le misure tecniche per ridurre l'esposizione dei lavoratori non sono sufficienti e vengono superati limiti delle sostanze pericolose nell'aria, è necessario utilizzare i dispositivi di protezione individuale.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Togliere gli abiti contaminati. Se, dati gli ingredienti del prodotto, sono stabiliti limiti di esposizione, potrebbe essere necessario effettuare un'ispezione del luogo di lavoro al fine di determinare l'efficacia della ventilazione e delle altre misure di controllo, o per valutare la necessità di dispositivi di protezione respiratoria.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Assicurare una buona ventilazione ed aspirazione nei luoghi con una maggiore concentrazione.

Protezione individuale

Protezione degli occhi

Eventualmente Utilizzare protezioni oculari contro possibili schizzi. Utilizzare occhiali adatti UNI EN ISO 16321-1:2022).

Protezione delle mani

Guanti protettivi (UNI EN ISO 374).

Materiale idoneo

Protezione della pelle

Indumenti protettivi di lavoro in cotone (UNI EN ISO 13688:2022) e scarpe che coprono tutto il piede (UNI EN ISO 20345:2024).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare una protezione per la respirazione. Nel caso in cui i limiti di concentrazione sono superati, è necessario, indossare una maschera respiratoria. Utilizzare la maschera protettiva (UNI EN 136) con filtro A2-P2 (UNI EN 14387). In caso di concentrazioni di polveri/gas/vapori sopra i limiti d'uso dei filtri, in caso di concentrazione di ossigeno inferiore al 17% o in situazioni ambigue, utilizzare i dispositivi di respirazione autonoma a circuito chiuso secondo lo standard UNI EN 137:2007, UNI EN 138:1996.

Pericoli termici

Nessuna informazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela

Nessuna informazione.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Stato fisico	liquido
Forma	aerosol
Colore	nero
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione.

Punto di fusione/punto di congelamento o punto di rammollimento	Nessuna informazione.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
Infiammabilità	Nessuna informazione.
Limite inferiore e superiore di esplosività	1.5 — 10.9 % v/v (propellente)
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	Nessuna informazione.
Viscosità	Nessuna informazione.
solubilità	Nessuna informazione.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	3 hPa a 20 °C
densità	0.96 kg/L a 20 °C (i dati si riferiscono al quantitativo di liquido del prodotto)
Densità di vapore relativa	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna informazione.

Altre caratteristiche di sicurezza

Il contenuto di solventi organici	568 g/l (VOC) 80 % (VOC)
-----------------------------------	-----------------------------

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile in condizioni di utilizzo normale e nel rispetto delle istruzioni per l'uso e lo stoccaggio.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere da fonti di ignizione (fiamma, scintilla). Non esporre al calore o alla luce diretta del sole. Non esporre a temperature superiori ai 50 °C.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.
Perossido.
Acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) Tossicità acuta

Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	Metodo	Nota
idrocarburi, C9, aromatici	cutaneo	LD ₅₀	Coniglio	/	> 2000 mg/kg	/	/
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici,	orale	LD ₅₀	ratto	/	> 5000 mg/kg	/	/
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici,	inalatorio	LC ₅₀	ratto	/	> 23.3 mg/l	/	/
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici,	cutaneo	LD ₅₀	Coniglio	/	> 2800 mg/kg	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	cutaneo	LD ₅₀	ratto	24 h	> 2920 mg/kg bw	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	orale	LD ₅₀	ratto	/	> 5840 mg/kg bw	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	inalazione (vapori)	LC ₅₀	ratto	4 h	> 23300 mg/m ³	OECD 403	/
carbonato di propilene	orale	LD ₅₀	ratto	/	> 5000 mg/kg	/	/
carbonato di propilene	cutaneo	LD ₅₀	Coniglio	/	> 2000 mg/kg	/	/

Altre informazioni

Non è classificato come tossico in maniera acuta.

(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Per gli ingredienti

Nome chimico	specie	Tempo	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C9, aromatici	/	/	Sgrassamento delle pelli.	/	/
idrocarburi, C9, aromatici	/	/	Il contatto lungo o ripetuto può causare dermatite.	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	/	/	Irrita la pelle.	/	/

Altre informazioni

Irrita la pelle.

(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C9, aromatici	/	/	/	Può provocare irritazione.	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	/	/	/	Non classificata.	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	/	/	/	Nel contatto con gli occhi può provocare irritazione.	/	/

Altre informazioni

Il prodotto non è stato classificato come un irritante agli occhi.

(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C9, aromatici	-	/	/	Non provoca ipersensibilizzazione negli animali da laboratorio.	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	-	/	/	Non classificata.	/	/

Altre informazioni

Prodotto non classificato come sostanza chimica che provoca ipersensibilità.

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	specie	Tempo	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C9, aromatici	/	cellule germinali	/	Negativo.	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Genotossicità	/	/	Negativo.	/	/

(f) Cancerogenicità

Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C9, aromatici	/	/	/	/	/	Non è cancerogeno.	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	/	/	/	/	/	La sostanza chimica non è classificata come cancerogena.	/	/

(g) Tossicità per la riproduzione

Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C9, aromatici	Teratogenicità	/	/	/	/	Non sono previsti effetti teratogeni.	/	/
idrocarburi, C9, aromatici	Tossicità riproduttiva	/	/	/	/	Non tossico per la riproduzione.	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Tossicità riproduttiva	/	ratto	/	/	I risultati degli studi sugli animali non hanno mostrato effetti sulla fertilità.	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Tossicità per lo sviluppo	/	ratto	/	/	Non ha mostrato effetti teratogeni sugli animali da esperimento	/	/
n-esano	Tossicità riproduttiva	/	/	/	/	Sospettato di nuocere alla fertilità.	/	/

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

La sostanza chimica non è classificata come cancerogena, mutogena o tossica per la riproduzione.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Esposizione	organi	Valore	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C9, aromatici	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Può provocare sonnolenza o vertigini.	/	/
idrocarburi, C9, aromatici	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Può irritare le vie respiratorie.	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Può influire sul il sistema nervoso centrale.	/	Alte concentrazioni di vapori
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Sintomi: nausea, incoscienza.	/	Alte concentrazioni di vapori
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Sintomi: irrita le mucose.	/	Alte concentrazioni di vapori
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Può irritare le vie respiratorie.	/	Alte concentrazioni di vapori
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	orale	-	/	/	/	/	/	Può provocare irritazioni al tratto gastro-intestinale.	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	-	-	/	/	/	/	/	Può provocare sonnolenza o vertigini.	/	/

Altre informazioni

Può provocare sonnolenza o vertigini. Può irritare le vie respiratorie.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Esposizione	organi	Valore	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C9, aromatici	-	-	/	/	/	/	/	Non classificato.	/	/

Altre informazioni

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. STOT RE (esposizione ripetuta): non classificata.

(j) Pericolo in caso di aspirazione

Per gli ingredienti

Nome chimico	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C9, aromatici	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	L'inalazione può provocare danni polmonari.	/	Necessario il controllo medico ogni 48 ore.

Nome chimico	risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	/	/

Altre informazioni

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessuna informazione.

Effetti interattivi

Nessuna informazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Per il prodotto

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acuta

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	Organismo	Metodo	Nota
idrocarburi, C9, aromatici	LL ₅₀	9.2 mg/L	96 h	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	/	Il test viene effettuato su un prodotto simile.
idrocarburi, C9, aromatici	EL ₅₀	3.2 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia magna</i>	/	Il test viene effettuato su un prodotto simile.
idrocarburi, C9, aromatici	ErL ₅₀	2.9 mg/L	72 h	alghe	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	/	Il test viene effettuato su un prodotto simile.
idrocarburi, C9, aromatici	NOELR	1 mg/L	72 h	alghe	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	/	/
idrocarburi, C9, aromatici	EL ₅₀	2.6 - 2.9 mg/L	72 h	alghe	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	Petrotox (v3.04) Petrotox (v3.04)	/

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	Organismo	Metodo	Nota
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici,	EL ₅₀	3 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia magna</i>	/	/
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici,	EL ₅₀	10 - 30 mg/L	72 h	alghe	<i>Selenastrum capricornutum</i>	/	/
idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici,	LL ₅₀	> 13.4 mg/L	96 h	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	ErL ₅₀	10 - 30 mg/L	72 h	alghe	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	OECD 201	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	EbL ₅₀	10 - 30 mg/L	72 h	alghe	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	OECD 201	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	EL ₅₀	3 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia magna</i>	OECD 202	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	LL ₅₀	> 13.4 mg/L	96 h	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	OECD 203	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	NOELR	6.3 mg/L	72 h	alghe	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	OECD 201 OECD 201	/

Tossicità cronica

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	Organismo	Metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	NOELR	1 mg/l	21 giorni	cartilagine	<i>Daphnia magna</i>	OECD 211	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	NOELR	1.53 mg/l	28 giorni	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	QSAR Petrotox QSAR Petrotox	/

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica

Nessuna informazione.

Biodegradazione

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	percentuale	Tempo	Risultato	Metodo	Nota
idrocarburi, C9, aromatici	biodegradabilità	78 %	28 giorni	facilmente biodegradabile	/	acqua dolce
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Biodegradabilità	98 %	28 giorni	facilmente biodegradabile	OECD 301 F	/

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Nessuna informazione.

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

Tensione superficiale

Nessuna informazione.

Adsorbimento / desorbimento

Nessuna informazione.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente accumularsi (vPvB) in percentuale >0,1 %.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Per il prodotto

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

12.8 Altre informazioni

Per il prodotto

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Classe di pericolo per l'acqua (WGK): 3 (autoclassificazione), molto pericoloso per l'acqua; Non permettere lo scarico nel sottosuolo, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Per gli ingredienti

idrocarburi, C9, aromatici

Velenoso per gli organismi acquatici: può provocare effetti dannosi a lungo termine sull'ambiente acquatico. La sostanza può essere volatile. Non si prevede che vengono assorbiti nel suolo.

idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

Velenoso per gli organismi acquatici: può provocare effetti dannosi a lungo termine sull'ambiente acquatico. La sostanza non è classificato come PBT o vPvB.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento prodotto/imballaggio

Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Affidare alla raccolta/rimozione/trattamento autorizzati di rifiuti pericolosi. Il preparato e la confezione devono essere smaltiti in modo sicuro.

Codici dei rifiuti

16 05 04* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Packaging

Gli imballaggi non puliti, non vanno forati, tagliati o saldati. Container pressurizzato. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Smaltire in conformità con la normativa applicabile sullo smaltimento dei rifiuti. Affidare i contenitori completamente svuotati al cessionario autorizzato dei rifiuti.

Codici dei rifiuti

15 01 11* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

Modalità di trattamento dei rifiuti

Nessuna informazione.









Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Nessuna informazione.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto			
AEROSOL	AEROSOLS (hydrocarbons, C9, aromatics, hydrocarbons, C7-C9, n-alkanes, isoalkanes, cyclics)	AEROSOLS	AEROSOLS
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
2	2	2	2
			
			
14.4 Gruppo d'imballaggio			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.5 Pericoli per l'ambiente			

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
Sì	Marine pollutant	Sì	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Quantità limitate 1 L Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625 Istruzioni per l'imballaggio P207, LP200 Disposizioni speciali per l'imballaggio PP87, RR6, L2 Categoria di trasporto 2 Codice di restrizione Tunnel (D) Codice di classificazione 5F	Quantità limitate 1 L EmS F-D, S-U	Limited Quantity, Packing Instructions (Ltd Qty, Pkg Inst) Y203 Limited Quantity, Maximum Net Quantity/Package (Ltd Qty, Max Net Qty/Pkg) 30 kg G Packing Instructions (Pkg Inst) 203 Maximum Net Quantity/Package (Max Net Qty/Pkg) 25 kg Special provisions A145, A167, A802	Quantità limitate 1 L
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
	-		

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)(Di cui ultima modifica il Regolamento (CE) 2020/878)
 - Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.
non applicabile

Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi
Nessuna informazione.

Istruzioni speciali
Nessuna informazione.

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche

2.2 Elementi dell'etichetta 8.2 Controlli dell'esposizione 14. Informazioni sul trasporto

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda
Nessuna informazione.

Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta

ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CEN - Comitato europeo di normalizzazione

C&L - classificazione ed etichettatura

CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
 CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
 CSA - Valutazione sicurezza chimica
 CSR - Relazione sulla sicurezza chimica
 DMEL - Livello derivato con effetti minimi
 DNEL - Livello derivato senza effetto
 DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi
 DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose
 UV - Utilizzatore a valle
 CE - Comunità europea
 ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
 Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
 SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)
 CEE - Comunità economica europea
 EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
 ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
 EN - Norma europea
 EQS - Norme di qualità ambientale
 UE - Unione europea
 Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard
 EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
 GES - Scenari d'esposizione generici
 GHS - Sistema globale armonizzato
 IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
 ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
 IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
 IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
 TI - Tecnologie dell'informazione
 IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme
 IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata
 CCR - Centro comune di ricerca
 Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
 CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
 DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
 EG - Entità giuridica
 LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
 DC - Dichiarante capofila
 F/I - Fabbriante/importatore
 SM - Stati membri
 SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali
 OC - Condizioni operative
 OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
 OEL - Limiti di esposizione professionale
 GU - Gazzetta ufficiale
 RE - Rappresentante esclusivo
 OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
 PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
 PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti
 PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
 DPI - Dispositivi di protezione individuale
 (Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività
 REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
 RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
 RIP - Progetto di attuazione di REACH
 RMM - Misura di gestione dei rischi
 SCBA - Autorespiratori
 SDS - Scheda di dati di sicurezza
 SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
 PMI - Piccole e medie imprese
 STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE - Esposizione ripetuta

(STOT) SE - Esposizione singola

Lista delle farsì rilevanti H

H220 Gas altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.